

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2422 del 06/08/2024 BOLOGNA

Proposta: DPC/2024/2447 del 30/07/2024

Struttura proponente: SETTORE APPALTI
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: CIG: B24E57A906 CUP: F31J23000230001 FORNITURA DI MASSI CICLOPICI DALLA F.P.T. COSTRUZIONI SRL A VALERE SULLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6402 (PRES. REGIONE EMILIA-ROMAGNA COM. DEL. OCDPC 992-23) DECRETO N. 5/2024.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE APPALTI

Firmatario: ORTENSINA GUIDI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Rita Lai

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.;
- la L.R. n. 1 del 07/02/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" (ora, ai sensi della L.R. 30/07/2015, N. 13 "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile") di seguito "Agenzia regionale";
- il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" ss.mm.

PREMESSO CHE

- a partire dal 1° maggio 2023 il territorio delle Province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Ferrara è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e la perdita di vite umane;
- dal 16 maggio 2023 si sono verificate ulteriori avversità meteorologiche che hanno colpito, tra gli altri, anche il territorio della Provincia di Rimini;
- detti eventi hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali.

LETTI:

- il Decreto 3 maggio 2023, pubblicato nella G.U.R.I. n. 109 del 11 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, per far fronte agli eventi descritti, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 4 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena,

colpite dagli eventi in parola, con contestuale stanziamento, sulla base di una valutazione speditiva dei danni, delle prime risorse di 10.000.000,00 di euro destinate ai primi interventi urgenti, nelle more di una valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 23 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 125 del 30 maggio 2023, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, sono stati estesi, oltre che al territorio delle province già colpite a partire dal 1 maggio 2023, al territorio della provincia di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, e con la quale sono state stanziati ulteriori risorse, pari ad euro 20.000.000,00, per l'avvio dell'attuazione dei primi interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

- la delibera del Consiglio dei Ministri (DCM) del 20 marzo 2024 di proroga dello stato di emergenza per 12 mesi in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini (scadenza 04/05/2025);

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi" convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e, in particolare, l'art. 18 che ha rifinanziato il Fondo per le emergenze nazionali incrementandolo di 200 milioni di euro per l'anno 2023 per la realizzazione degli interventi più urgenti a seguito degli eventi alluvionali verificatisi dal 1° maggio 2023.

LETTE INOLTRE:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 992 dell'8 maggio 2023 con cui, fra l'altro, è stato disposto che:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) e predispone un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (art. 1, comma 3), nel limite dello stanziamento di 10 milioni di euro (art. 1, comma 3);

- il piano, che può essere articolato anche per stralci (art. 1, comma 5), contiene le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, previsti dall'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018 (art. 1, comma 3);

- le successive OCDPC n. 997 del 24 maggio 2023, n. 998 del 31 maggio 2023, n. 999 del 31 maggio 2023, n. 1003 del 14 giugno 2023, n. 1010 del 22 giugno 2023, n. 1027 del 3 ottobre 2023, n. 1029 del 6 ottobre 2023, n. 1031 del 10 ottobre 2023 e n. 1045 del 14 dicembre 2023 n. 1080 del 15 marzo 2024.

RILEVATO che, in esecuzione della citata OCDPC 992/2023, si è provveduto all'apertura presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 6402 intestata a "Pres. R. Emilia Rom. C.D. 0.992-2023".

PRESO ATTO dei seguenti decreti del Commissario delegato:

n. 68 del 20 maggio 2023 con cui sono stati costituiti il Comitato istituzionale regionale e il Comitato operativo regionale per la gestione dell'emergenza;

n. 74 del 28 maggio 2023 di approvazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;

n. 85 del 15 giugno 2023 di approvazione del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;

n. 130 del 4 agosto 2023 di approvazione della prima rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano;

n. 136 del 7 settembre 2023 di approvazione del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;

n. 161 del 26 ottobre 2023 di approvazione del quarto stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile.

EVIDENZIATO CHE

- con la nota prot. n. 1270157 del 22 dicembre 2023 il Commissario delegato ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile (DPC), ai fini dell'approvazione, la proposta di quinto stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, per l'importo complessivo di 9.098.631,00 euro, contenente la programmazione delle attività di soccorso e

assistenza alla popolazione per 9.098.631,00 euro, di cui 8.950.000,00 gravanti sulle risorse previste dall'art. 18 del decreto-legge 61/2023, giusta la nota del DPC prot. n. 38344 del 27 luglio 2023 e 148.631,00 euro sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023;

- che la citata programmazione comprende, fra l'altro, la previsione di 200 mila euro per l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Agenzia;

- che con la nota prot. n. 1947 del 12 gennaio 2024 il Dipartimento di Protezione Civile (DPC) ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

- che è stato quindi adottato il Decreto n. 5 del 17.01.2024 ad oggetto "Approvazione del quinto stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini (OCDPC n. 992/2023)" per complessivi 6.098.631,00 euro e 3.000.000,00 euro di accantonamento per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione contenente, fra l'altro, l'annullamento dell'intervento con codice 18053 per 5 mila euro, programmato nel decreto del Commissario delegato n. 74/2023 e la previsione di 200 mila euro per l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Agenzia.

LETTI INOLTRE:

- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", nel seguito "codice appalti";

- la D.D. n. 2621 del 30/08/2023, avente ad oggetto "Individuazione della struttura organizzativa stabile (SOS) per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la D.G.R. n. 2297 del 22/12/2023 "Approvazione della direttiva per le procedure di acquisto di servizi e forniture e dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici";

- la D.D. n. 1007 del 03/04/2024 "Recepimento e attuazione in ARSTPC della deliberazione n. 2297/2023 per le procedure di acquisto di forniture, servizi e lavori sotto soglia comunitaria".

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", ed in particolare:

1) l'art. 38, secondo cui l'Agenzia regionale provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

2) l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia regionale sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

- la D.G.R. n. 457 del 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la D.D. n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi".

RICEVUTA dal Settore coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile - Area volontariato e logistica (di seguito Area committente) la richiesta di acquisizione della fornitura di massi ciclopici di diverse dimensioni per far fronte al rischio idraulico (rif. APA 421), a valere sulla Contabilità Speciale n. 6402 (DPC - PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 992-23-Codice fiscale 91457940376), dalla società **F.P.T. Costruzioni srl** avente sede legale in Mazzano (BS) via Filippina n. 6 CAP 25080, C.F. e P.I. n. 00274610179, REA: BS-101806, secondo il seguente quadro economico:

Fornitura massi ciclopici 2024 – quadro economico				
tipologia della	% sul peso	t	€/t	importo

fornitura				
massi da 0,3 a 1 t	30,00%	1590,00	€. 30,50	€. 48.495,00
massi da 1 a 2 t	37,00%	1961,00	€. 29,40	€. 57.653,40
massi da 2 a 3,5 t	33,00%	1749,00	€. 29,40	€. 51.420,60
TOTALE quantitativo massi		5300,00		€. 157.569,00
Sistemazione e accatastamento		5300,00	€. 1,05	€. 5.565,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)				€. 560,00
TOTALE fornitura				€. 163.694,00
IVA 22%				€. 36.012,68
Contributo ANAC				€. 250,00
			IMPORTO TOTALE	€. 199.956,68

PRESO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 15 codice appalti il RUP della fase di scelta del contraente è la E.Q. "Supporto alla progettazione e acquisizione di beni e servizi" del Settore appalti (individuata ex D.D. n. 2629 del 27.07.2022 ss.mm.);

- ai sensi della D.D. n. 759 del 07/03/2024 ad oggetto "Nomina RUP per i contratti in esecuzione afferenti l'area volontariato e logistica. Nomina RUP e DEC per procedura di acquisizione programmata con POPE 2023-2025 e nomina RUP per procedura di spesa inserita nel quinto stralcio del piano di cui all' OCDPC n. 992/2023, approvato con D.P.G.R. n. 5/2024", l'Ing. Gianluca Paggi, responsabile dell'Area committente è nominato RUP (responsabile unico di progetto) della presente procedura.

ATTESO CHE

- lo scrivente Settore ha provveduto ad acquisire tramite piattaforma telematica Intercent-ER SATER il codice identificativo di gara (CIG) n. B24E57A906 (tramite interoperabilità con la Piattaforma dei Contratti Pubblici -PCP-) ed ha inviato alla F.P.T. costruzioni srl la richiesta di preventivo rif. registro di sistema P.I. ID PI262373-24 con l'indicazione del termine di presentazione dell'offerta in data 10.07.2024 ore 18:00;

- entro detto termine la citata società ha presentato la seguente offerta:

DESCRIZIONE LOTTO	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA €.	IMPORTO PER ATTUAZIONE SICUREZZA €.	PREZZO OFFERTO IVA ESCLUSA €.	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA €.
Fornitura massi ciclopici	163.134,00	560,00	162.574,00	560,00

DATO ATTO CHE per la fornitura di cui trattasi l'Area committente:

- ha predisposto apposita scheda tecnica indicando le caratteristiche della stessa, il luogo di consegna presso l'area di deposito sita in Località Sala Bolognese strada Provinciale 253 bis trasversale di Pianura già parzialmente occupata da materiale analogo;
- ha dichiarato che non ci sono interferenze e non è necessaria da predisposizione del DUVRI - documento unico valutazione rischi interferenziali (D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.).

CONSIDERATO CHE L'ACQUISIZIONE

- si rende necessaria per dotare il sistema regionale dei materiali necessari ad affrontare il rischio idraulico nei territori della regione, in particolare quelli colpiti dalle alluvioni di maggio scorso, consentendo di disporre di una significativa scorta di materiale da impiegare in caso di evento alluvionale con la massima tempestività, in vista della prossima stagione autunnale, essendo le vecchie scorte insufficienti;
- è ricompresa tra quelle autorizzate dal Decreto n. 5/2024 (alleato 1 paragrafo 8):

CUP	COD INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA
F31J2300023000 1	18648	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Acquisizione di massi ciclopici da scogliera e da riempimento per interventi provvisori e in emergenza sui corsi d'acqua danneggiato	€. 200.000,00

ATTESO CHE che ai sensi della normativa sopra citata il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per gli stati di emergenza tuttora vigenti (OCDPC n. 940/2022, n. 966/2023, n. 992/2023, n. 1022/2023, n. 1042/2023 e n.1070/2024) e Soggetto responsabile (ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 503/2018, n. 533/2018, n. 511/2018, n. 55812018, n. 630-639/2020, n. 73212020, n. 87212022 e n.906/2022) in relazione alla prosecuzione in "via ordinaria", dell'esercizio delle funzioni

del commissario delegato per gli stati di emergenza terminati e per i quali la contabilità speciale è ancora aperta.

VISTA la nota del 27 giugno 2024 del Presidente della Regione Emilia-Romagna con cui, in considerazione degli esiti delle elezioni del Parlamento europeo dell'8 e del 9 giugno u.s., si chiede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di adottare apposita ordinanza di protezione civile per consentire, senza soluzione di continuità, la piena operatività delle gestioni commissariali ed ordinarie sopra richiamate con il subentro nelle rispettive funzioni della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, autorizzandone altresì l'intestazione delle rispettive contabilità speciali.

PRESO ATTO

- che con OCDPC n. 1087 del 05.07.2024 ad oggetto "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna", il Capo dipartimento della protezione civile, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici richiamati in premessa, anche ai fini del rispetto di obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla vigente normativa, ha disposto che le funzioni di Commissario delegato poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna, siano esercitate dalla Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, la quale viene nominata Commissario delegato in riferimento alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 940/2022, n. 966/2023, n. 992/2023, n. 1022/2023, n. 1042/2023 e n. 1070/2024 dalla data di adozione della presente ordinanza subentrando, a decorrere dal 05.07.2024, nella titolarità dei conti di contabilità speciale previsti per le singole ordinanze indicate.

ATTESO CHE in base alle modalità di liquidazione per l'acquisto dei beni e servizi autorizzati ai sensi del par. 8 del citato Decreto n. 5/2024 "Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare, fra l'altro, la dicitura "Emergenza alluvione Emilia-Romagna maggio 2023", oltre ai dati previsti dalla OCDPC 992_23;

- che l'Agenzia regionale ha chiesto indicazioni al MEF per adeguare le procedure di liquidazione su contabilità speciale

alle indicazioni della succitata OCDPC n. 1087 del 05.07.2024 che dispone che le funzioni di Commissario delegato poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna, siano esercitate dalla Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, la quale viene nominata Commissario delegato in riferimento, fra le altre, all'OCDPC n. 992/2023, a far data dal 05.07.2024 subentrando nella titolarità dei conti di contabilità speciale previsti per l'ordinanza medesima;

- che la liquidazione avverrà quindi anche sulla base delle ulteriori eventuali indicazioni ricevute dal MEF.

CONSIDERATO INOLTRE CHE l'OCDPC n. 992/2023, ed in particolare l'articolo 3 (Deroghe) dispone:

- al comma 3: Il Commissario delegato e i soggetti attuatori [...] per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere, in deroga, tra gli altri, all'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 (oggi articolo 50, del D. Lgs. n. 36/2023 codice appalti), ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici nei limiti di euro 300.000,00;

- al comma 4: Fatto salvo quanto previsto al comma 3, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, il Commissario delegato e i soggetti attuatori accettano autocertificazioni, rese ex DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'articolo 163, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 (oggi articolo 140, comma 7, del d.lgs. n. 36/2023, a mente del quale "La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti").

VERIFICATO che per la fornitura di cui trattasi è stato acquisito il Codice Unico di Progetto di cui alla L. n. 3 del 16.01.2003: F31J23000230001.

ATTESO CHE il responsabile unico di progetto, sopra individuato, provvederà alla sottoscrizione del contratto e alla relativa esecuzione in nome e per conto del Commissario delegato ai sensi dell'OCDPC 1087 citata, ossia la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, nominata Commissario delegato in riferimento, fra le altre, all'OCDPC n. 992/2023.

RITENUTO PERTANTO sulla base delle considerazioni che precedono di formalizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 992-2023, alla società F.P.T. Costruzioni srl avente sede legale in Mazzano (BS) via Filippina n. 6 CAP 25080, C.F. e P.I. n. 00274610179, REA: BS-101806, della fornitura di cui trattasi per un importo complessivo di €. 163.134,00 (€. 157.569,00 per i massi ciclopici - €. 5.565,00 per la loro sistemazione/accatostamento - €. 560,00 a titolo di oneri per la sicurezza) oltre ad IVA 22% a valere sulla Contabilità Speciale n. 6402 - OCDPC 992-2023.

RICHIAMATI:

- la Legge n. 190 del 27/01/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione **della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**" e **le disposizioni operative regionali in materia**;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni» ss.mm.;
- la D.D. n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la D.D. n. 180 del 24/01/2024 "Adozione del piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile anno 2024";
- la D.G.R. n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026";
- la D.G.R. n. 1453 del 01/07/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - primo aggiornamento".

ATTESTATO che la sottoscritta dirigente e la E.Q. competente per materia, responsabile della fase di scelta del contraente, non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;
DATO ATTO dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 992/2023, la fornitura di massi ciclopici di diverse dimensioni per far fronte al rischio idraulico alla F.P.T. Costruzioni srl avente sede legale in Mazzano (BS) via Filippina n. 6 CAP 25080, C.F. e P.I. n. 00274610179, REA: BS-101806, per l'importo complessivo di €. 199.023,48 (di cui €. 163.134,00 per imponibile e €. 35.889,48 per IVA 22%), al fine di dotare il sistema regionale dei materiali necessari ad affrontare il rischio idraulico nei territori della regione colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023;

2) di imputare la somma complessiva di €. 199.023,48 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6402 intestata, alla Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, ai sensi dell'OCDPC 1087 citata in premessa, con la seguente suddivisione della spesa:

- €. 199.023,48 (IVA 22% compresa) a favore della società F.P.T. costruzioni srl come sopra identificata, per la fornitura di massi ciclopici di diverse dimensioni per far fronte a rischio idraulico da consegnare presso l'area di deposito sita in Località Sala Bolognese strada Provinciale 253 bis trasversale di Pianura;

- €. 250,00 a favore di Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile a titolo di contributo ANAC;

3) che il RUP della fase di scelta del contraente è la E.Q. "supporto alla progettazione e acquisizione di beni e servizi" individuata ex D.D. 2629_27.07.2022 ss.mm., e il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile dell'Area volontariato e logistica (del Settore coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile) ex D.D. n. 759 del 07/03/2024;

4) che ad esecutività del presente atto il RUP, sopra individuato, in nome e per conto del VICEPRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 1087/2024, provvederà a formalizzare l'affidamento sulla piattaforma di e-procurement SATER sottoscrivendo il relativo contratto e adottando anche i successivi atti di liquidazione del corrispettivo dovuto sul conto corrente intestato ai sensi della legge n. 136/2010 ss.mm. alla società affidataria;

5) che si procederà agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'articolo 42, d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.

Ortensina Guidi